

VALBORMIDA

LA REPLICA DI ARDENTI: NON FACCIANO POLITICA MA SINDACATO

“Ritardi inspiegabili nella privatizzazione degli ospedali savonesi”

La Cgil in polemica con la Regione per la procedura di assegnazione ai privati continuamente interrotta

Cgil polemica sulla storia infinita della privatizzazione degli ospedali.

Per Massimo Scaletta, della Cgil si tratta di una situazione «che sta davvero pesando sui lavoratori dei due ospedali di Cairo e Albenga che continuano, ciò nonostante, ad affrontare tale situazione con professionalità ed impegno nonostante il

clima di incertezza». La Cgil si riferisce alle recenti dichiarazioni del presidente della Regione, Giovanni Tot che aveva annunciato come il 19 novembre sarebbe avvenuta la valutazione di congruità delle offerte esprimendo «un parere definitivo sulla base del quale si deciderà se riassegnare o cambiare l'assegnatore. Prima di Natale

dovremmo avere una parola definitiva».

Commentano, dalla Cgil: «Ricordando i tempi del bando, il ricorso, la bocciatura del Tar e un verdetto della commissione che ancora sembra sfuggire, l'impressione è che la tanto auspicata e spacciata come necessaria privatizzazione stia diventando una chimera. O co-

munque qualcosa di non certo ben gestito, continuando a lasciare lavoratori e pazienti nell'incertezza».

Continua Scaletta: «Ancora non si capisce quali reali vantaggi e quale risparmio effettivo si avrà con questa operazione, visto che nessuno l'ha ancora spiegato concretamente al di là di fumosi concetti generali».

La Cgil sottolinea gli infortuni dell'iter di Alisa: «Dalla bocciatura da parte del Tar del bando su Albenga e Cairo, pur se dalla Regione si è sottolineato che non è stato bocciato il bando, ma una parte della valutazione; al bando andato deserto per il nuovo ospedale degli Erzelli a Genova; il naufragio della gara di appalto per l'ospedale Felletti di La Spezia; la vicenda dell'appalto calore da 700 milioni che congelato; il Mios, prima spostato pochi anni fa ad Albenga e che ora torna a Pietra Ligure. Insomma, c'è davvero da porsi delle domande». E conclude: «Con tali premesse e tale scenario, sentendo il governato-



Ancora incerto il futuro dell'ospedale di Cairo

re Toti snocciolare le cifre degli investimenti futuri in sanità nei prossimi 4 anni: 550 milioni di euro, con circa 5 milioni di euro per gli ospedali di Albenga e Cairo, perdonateci, ma qualche dubbio ci assale».

Perentorio il commento

del consigliere regionale Paolo Ardeni: «La stazione unica appaltante della Regione non c'entra nulla con Alisa. Soprattutto in una fase di gara la Cgil pensi a fare il sindacato e non politica». —